

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901
Grande distribuzione

Vendite e utile in crescita per Coop Alleanza 3.0 Piano per nuove aperture

Il presidente Trombone: «È atteso un aumento graduale di tutti i prezzi dei beni»

Enrico Netti

Dopo anni in crisi sembra giunto al termine il piano di risanamento di Coop Alleanza 3.0. Nel 2025 le vendite hanno messo a segno un +2,3% sul 2024 raggiungendo 15.869 milioni di euro con un incremento di 133 milioni rispetto l'anno precedente. Bene anche la vendita dei prodotti con il marchio del distributore (Mdd), «oltre la media della Gdo nazionale» sottolinea Domenico Livio Trombone, presidente di Coop Alleanza 3.0. Aumentano di 23,3 milioni di euro di vendite di ortofrutta e di 38,4 milioni quelle di freschissimi con aumenti del volume rispettivamente del 5,3% e del 3 per cento. La rete vendita ha visto tre nuove aperture e per rinnovare 40 negozi sono stati investiti 102 milioni. Sono alcuni dei risultati 2025 della più grande cooperativa del sistema Ancc Coop nata 10 anni fa dalla fusione di Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense.

L'attività retail migliora le performance con una perdita di 15 milioni, erano -46 nel 2024 e nel 2017 il rosso era di ben 238 milioni. A livello di gruppo, il consolidato netto è in area positiva per 38,5 milioni mentre l'utile della cooperativa è di 50 milioni.

«Dopo anni di efficientamento e ammodernamento dell'offerta e della rete, i risultati evidenziano una chiara tendenza positiva nelle vendite e nel recupero della gestione caratteristica – ha detto il presidente –. Nei prossimi anni, pur in un contesto internazionale incerto e segnato da una non auspicabile ma probabile contrazione dei consumi, la cooperativa perseguirà un'ulteriore espansione attraverso una rinnovata politica commerciale e il rafforzamento della rete di vendita».

Determinante il contributo delle gestioni non retail tra cui le partecipazioni in Unipol assicurazioni e Igd Siiq. Alleanza 3.0 ha una partecipazione di oltre il 23% in Unipol: «È una partecipazione strategica e importante – spiega Trombone –. Nel 2025 abbiamo registrato un dividendo Unipol distribuito ai soci pari a 143 milioni». Dei 150 milioni arrivati nelle casse della cooperativa dalla gestione delle partecipate la quasi totalità è Unipol.

«Abbiamo chiuso bene un anno non semplice e siamo già lavorando nella prospettiva di un 2026 per tanti aspetti più critico – avverte il presidente –. Nei consumi una lieve flessione c'è. Gennaio e febbraio tutto sommato hanno tenuto, considerato che dopo il periodo natalizio i consumi calano; a marzo un'inversione di tendenza c'è stata ma è importante vedere cosa registreremo a fine aprile». Nei primi quattro mesi del 2026 sono stati varati attività a sostegno della convenienza dei soci con un investimento extra di 11 milioni.

«Siamo preoccupati per le conseguenze della crisi in Medio Oriente e stiamo alla finestra sperando in interventi importanti per calmierare i costi, cosa che stiamo già facendo – avverte il presidente di Coop Alleanza 3.0 –. Lavoriamo affinché gli aumenti non gravino solo sul consumatore ma restino anche sul nostro conto economico». Un campanello d'allarme perché «ci si aspetta un aumento graduale di tutti i prezzi dei beni che andiamo a comprare. È ovvio che i prezzi dei beni che viaggiano su ruote saranno quelli che aumenteranno in modo esponenziale per tenere conto dell'aumento del gasolio». Così da giovedì prossimo sarà introdotto un paniere di oltre mille prodotti Coop e di marca a rotazione mensile, con prezzo ribassato per i Soci.

enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investimenti. Nel 2025 per rinnovare i negozi Coop sono stati stanziati 102 milioni

